

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA FONDO RISORSE DECENTRATE 2019 PERSONALE NON DIRIGENTE

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di programmazione economica. L'ambito di intervento è la gestione del Fondo come individuato dal nuovo CCNL comparto Funzioni Locali per il triennio 2016 - 2018 del personale non dirigente.

La presente relazione tecnico finanziaria allegata alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è redatta secondo il modello di cui alla circolare RGS. n. 25 del 19 luglio 2012 - PARTE III.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate sulla base delle disposizioni di cui al CCNL Personale Comparto Funzioni Locali 2016 -2018 del 21.05.2018 è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera n. 48 del 14.05.2019.

Descrizione		Importi in €
Totale risorse stabili	A	311.330,50
Totale risorse stabili extra tetto	A1	17.918,68
Totale risorse stabili nel tetto	A2	293.411,82
Totale risorse variabili	B	415.776,89
Totale risorse variabili extra tetto	B1	1.452,92
Totale risorse variabili nel tetto	B2	414.323,97
Totale fondo	C = A + B	727.107,39
Totale fondo extra tetto	C1 = A1 + B1	19.371,60
Totale fondo nel tetto	C2 = A2 + B2	707.735,79

Per giungere a determinare il totale delle risorse decentrate per l'anno 2019 occorre apportare all'importo complessivo di 727.107,39 euro l'eventuale decurtazione risultante dall'applicazione del vincolo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, il quale prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della L.208/2015 è abrogato".

L'ammontare delle risorse accessorie da assoggettare al vincolo viene determinato tenendo conto:

- delle nuove disposizioni contenute nell'art. 67 comma 7 CCNL 21.5.2018 in ordine all'applicazione del vincolo sull'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate dell'anno e su quelle destinate a carico del bilancio, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL, al Fondo Posizioni Organizzative
- della dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo CCNL, della deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 ed infine della disposizione normativa successivamente introdotta con il Decreto-Legge n. 135/2018 art. 11, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, in base alle quali gli incrementi di natura stabile introdotti dal rinnovo contrattuale non sono assoggettabili al limite 2016: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti,



successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del d.lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico".

L'applicazione del vincolo sull'ammontare delle risorse accessorie così determinato, comporta una riduzione di euro 58.245,11 al fondo 2019, come di seguito verificata:

Descrizione	Importi in €
Totale risorse stabili nel tetto	293.411,82
Totale risorse variabili nel tetto	414.323,97
Fondo Posizioni Organizzative (a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 15 c. 5)	69.517,53
Totale da assoggettare al vincolo art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017	777.253,32
Limite anno 2016	719.008,21
Decurtazione	- 58.245,11

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 311.330,50.

RISORSE STABILI		
A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un <u>unico importo consolidato</u> di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, <u>relative all'anno 2017</u> , come <u>certificate</u> dal collegio dei revisori, ivi <u>comprese</u> quelle dello specifico Fondo delle <u>progressioni economiche</u> e le risorse che hanno finanziato le quote di <u>indennità di comparto</u> di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo <u>0,20% del monte salari dell'anno 2001</u> , esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta <u>confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi</u> .	Art. 67, comma 1, CCNL 16 - 18	365.397,25
Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al <u>netto</u> di quelle che gli enti hanno <u>destinato</u> , nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla <u>retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (e delle alte professionalità)</u>		-69.517,53
importo, su base annua, pari a <u>Euro 83,20</u> per le unità di personale destinatarie del presente CCNL <u>in servizio</u> alla data del <u>31.12.2015</u> , a decorrere dal <u>31.12.2018</u> e a <u>valere dall'anno 2019</u> ;	Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 16 - 18	5.657,60
un importo pari alle <u>differenze</u> tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle <u>posizioni economiche</u> di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al <u>personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi</u> e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 16 - 18	12.261,08
importo corrispondente alle <u>retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam</u> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	Art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 16 - 18	6.887,14
A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (consolidamento tagli 2014)	art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010 (Legge n. 147/2013 art. 1 comma 456)	- 9.355,04

	TOTALE RISORSE STABILI	311.330,50
	TOTALE RISORSE STABILI extra tetto	17.918,68
	TOTALE RISORSE STABILI nel tetto	293.411,82

Risorse storiche consolidate

Il nuovo CCNL 2016 – 2018 all’articolo 67, comma 1, prevede che il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art. 31, comma 2 del CCNL del 22.01.2014, relative all’anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (e delle alte professionalità).

Le risorse complessive suddette devono essere certificate dal collegio dei revisori dei conti e confluiscono in un unico importo consolidato, il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Le risorse stabili per l’anno 2017 sono state quantificate in € 365.397,25 con delibera di Giunta n. 117 del 24.10.2017 e certificate dal Collegio dei Revisori in data 11.06.2018 (verbale n. 33/2018).

Il nuovo dettato contrattuale prevede che le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell’unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (e delle alte professionalità). L’importo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (e delle alte professionalità) nell’anno 2017 è pari a € 69.517,53 come definito in sede di contrattazione integrativa relativa agli utilizzi delle risorse 2017 (il contratto decentrato definitivo è stato sottoscritto in data 03.12.2018 a seguito del parere positivo reso dal Collegio dei Revisori – verbale n. 41 del 26.11.2018 – e dell’autorizzazione con delibera di Giunta n. 123 del 27.11.2018)

Le risorse storiche consolidate continuano ad essere decurtate in maniera permanente in base alla previsione di cui all’art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, come modificato dall’art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013, corrispondentemente alle riduzioni operate nell’anno 2014 e pari, pertanto, a € 9.355,04 (di € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell’anno 2010 ed € 9.355,04 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Il comma 2 dell’art. 67 del nuovo CCNL, prevede che l’unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all’anno 2017, sia incrementato dai seguenti importi sempre di natura stabile:

Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 16 – 18

importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall’anno 2019; la voce è stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nel parere ARAN n. CFL45 del 03.04.2019 e delle n. 68 unità di personale in servizio al 31.12.2015.

Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 16 – 18

un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data:



DIFFERENZIALI PEO 2019

		N° dipendenti al 01/01/2019	Differenziale mensile	Mensilità	Importo
D3	D6	1	15,20	13	197,60
D1	D6	14	27,28	13	4.964,96
D1	D5	5	20,34	13	1.322,10
D1	D4	11	16,03	13	2.292,29
D1	D2	1	3,95	13	51,35
C1	C5	20	9,33	13	2.425,80
C1	C4	3	6,34	13	247,26
C1	C2	2	1,79	13	46,54
C1	C1	3	-	13	-
B1	B7	2	10,04	13	261,04
		62			11.808,94

		N° dipendenti al 01/03/2018 (CESSATI DAL SERVIZIO AL 31/12/2018)	Differenziale mensile	Mensilità	Importo
D1	D6	1	27,28	13	354,64
C1	C1	2	-	13	-
		3			354,64

		N° dipendenti al 01/01/2018 (CESSATI DAL SERVIZIO AL 28/02/2018)	Differenziale mensile	Mensilità	Importo
C1	C5	1	2,80	13	36,40
		1			36,40

		N° dipendenti al 01/01/2017 (CESSATI DAL SERVIZIO AL 31/12/2017)	Differenziale mensile	Mensilità	Importo
C1	C5	1	2,80	13	36,40
C1	C4	1	1,90	13	24,70
		2			61,10

TOTALI DIFFERENZIALI PEO CCNL 16 - 18 **12.261,08**

Art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 16 - 18

importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno:

Dipendente	Data cessazione	RIA Mensile	RIA annua x parte stabile fondo 2019
Cat. C5	04.01.2017	€ 155,04	€ 2.015,52
Cat. C4	01.09.2017	€ 63,31	€ 823,03
Cat. C5	01.02.2018	€ 154,43	€ 2.007,59
Cat. D6	01.12.2018	€ 157,00	€ 2.041,00
Totale			€ 6.887,14



Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

RISORSE VARIABILI		
degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	Art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 16 - 18	2.010,37
eventuali <u>risparmi accertati</u> a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello <u>straordinario</u> di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 16 - 18	1.452,92
importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4: integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all' <u>1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza</u>	Art. 67, comma 3, lett. h) CCNL 16 - 18	19.966,00
importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b): alla componente variabile di cui al comma 3, <u>per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento</u> , definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;	Art. 67, comma 3, lett. i) CCNL 16 - 18	392.347,61
TOTALE RISORSE VARIABILI		415.776,89
TOTALE RISORSE VARIABILI extra tetto		1.452,92
TOTALE RISORSE VARIABILI vincolate a specifiche disposizioni di legge extra tetto		-
TOTALE RISORSE VARIABILI nel tetto		414.323,97

Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 16 - 18

I risparmi delle risorse destinate alla retribuzione del lavoro straordinario accertati a consuntivo l'anno precedente, rispetto al limite massimo stabilito dall'art. 4, comma 4 del CCNL 01.04.1999, confluiscono nel fondo dell'anno successivo (Stanziamiento 2018 € 26.033,50 – Utilizzi 2018 € 24.580,58 = Risparmio 2018 € 1.452,92).

Art. 67, comma 3, lett. h) CCNL 16 - 18

L'articolo richiamato semplifica le condizioni per l'applicazione delle disposizioni rispetto all'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL dell'1.4.1999 prevedendo che la componente variabile del fondo possa essere integrata fino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza se nel bilancio dell'ente sussiste la relativa capacità di spesa.

Rispetto alla disciplina precedente non è più prevista la necessità di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività né il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e una specifica attestazione da parte dell'O.I.V.

Art. 67, comma 3, lett. i) e comma 10 CCNL 16 - 18

Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b): gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.



Per quanto riguarda le risorse in oggetto le stesse sono state quantificate a fronte dell'accrescimento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio. Si tratta di obiettivi operativi e piani di azione che sviluppano iniziative promozionali di supporto alle imprese, progetti di innovazione e di miglioramento su tutti i servizi, anche di supporto interni. A tale quantificazione, tenendo conto del dettato contrattuale, vengono sommati anche obiettivi di mantenimento di risultati positivi già conseguiti che consentono di giustificare l'incremento.

Il comma 10 del citato art. 67 del CCNL 2016- 2018 prevede che, ai fini dello stanziamento di cui al comma 5, lett. b), le Camere di commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 219/2016.

In applicazione delle disposizioni citate la Giunta camerale (Rif. Delibera di Giunta n. 48/2019) ha individuato un importo di € 392.347,61.

Gli obiettivi di performance organizzativa di miglioramento o di mantenimento, utilizzati per giustificare l'incremento del fondo, sono stati individuati all'interno del Piano Performance 2019 – 2021 approvato con delibera di Giunta n. 5/2019. In particolare per ogni obiettivo si proceduto ad individuare:

- il riferimento al Piano Performance 2019 – 2021;
- l'indicatore ed il target;
- le risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo, espresse in FTE;
- la quantificazione temporale;
- la quantificazione economica, sulla base dei costi standard.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 67, comma 7, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 prevede che **la quantificazione del fondo risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5**, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, cioè *"a decorre dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

Le voci escluse dal tetto sopra specificato sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. n. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge.

Il Decreto-Legge n. 135/2018 convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 all'art. 11 ha previsto che *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del d.lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico"*.

Sulla base della dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 2016–2018 e della normativa sopra richiamata anche gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2 lett. a) e b), in

quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

Si ricorda che il fondo per l'anno 2016 è stato quantificato in complessivi € 719.008,21 (importo al netto delle voci non soggette a vincolo e al netto delle decurtazioni normativamente previste consistenti nella riconduzione all'importo del fondo 2015, con consolidamento della decurtazione anni 2011-2014 di cui all'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad € 9.355,04) con delibera di Giunta n. 53 del 22.03.2016 e certificato dal Collegio dei Revisori in data 23.04.2016 (verbale n. 44/2016).

Pertanto, in applicazione delle sopra citate disposizioni, per quanto concerne la decurtazione necessaria alla riconduzione del fondo 2019 all'importo determinato per l'anno 2016, gli importi da mettere a confronto sono quelli dei rispettivi anni al netto delle sopra indicate poste neutre e precisamente: € 719.008,21 per l'anno 2016 con € 777.253,32 per l'anno 2019. In virtù di quanto sopra detto, risulta evidente, pertanto, la necessità di operare una riduzione sul fondo 2019 pari a € 58.245,11.

Descrizione	Importi in €
Totale risorse stabili nel tetto	293.411,82
Totale risorse variabili nel tetto	414.323,97
Fondo Posizioni Organizzative (a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 15 c. 5)	69.517,53
Totale da assoggettare al vincolo art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017	777.253,32
Limite anno 2016	719.008,21
Decurtazione Art. 67 c. 7 CCNL 16-18 per tetto di spesa 2016	- 58.245,11

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione		Importi in €
Totale risorse stabili	A	311.330,50
Totale risorse stabili extra tetto	A1	17.918,68
Totale risorse stabili nel tetto	A2	293.411,82
Totale risorse variabili	B	415.776,89
Totale risorse variabili extra tetto	B1	1.452,92
Totale risorse variabili nel tetto	B2	414.323,97
Totale fondo	C = A + B	727.107,39
Totale fondo extra tetto	C1 = A1 + B1	19.371,60
Totale fondo nel tetto	C2 = A2 + B2	707.735,79
Decurtazione Art. 67 c. 7 CCNL 16-18 per tetto di spesa 2016		- 58.245,11
TOTALE FONDO 2019 sottoposto a certificazione		668.862,28

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

La contrattazione decentrata sull'utilizzo delle risorse 2018 ha previsto l'incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione e risultato per € 1.073,77 e ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 una riduzione corrispondente delle risorse decentrate di cui all'art. 67.

Sulla base di quanto riportato in precedenza, fermo restando le future decisioni che potranno essere assunte in sede di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. u) ai fini di un possibile incremento delle risorse di cui all'art. 15 comma 5, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del fondo di cui all'art. 67, si ritiene al momento di dare evidenza delle stesse in questa sezione, trattandosi di risorse che non sono più qualificabili come "risorsa decentrata":

Posizioni organizzative (bilancio)	
Artt 15 c. 4, 67 c. 1 CCNL 16-18 Risorse destinate P.O. 2017	69.517,53
Art. 7 c. 4 lett. U CCNL 16 -18 - Incremento risorse destinate P.O. 2017 (CCI del 28.05.2019)	1.073,77
TOTALE	70.591,30

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Tale modulo è relativo alla programmazione di utilizzo delle risorse, concordate con le OO.SS.

Si rappresenta che, a seguito dei rilievi formulati sulla costituzione dei fondi per le risorse decentrate 2011 - 2015 contenuti nella Relazione sulla verifica amministrativo contabile effettuata presso l'Ente dal 01.02.2016 al 04.03.2016, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata con delibera di Giunta n. 48/2019 a contrattare l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, come sopra rappresentato, sospendendo cautelativamente l'erogazione della somma di € 100.000,00 nelle more delle valutazioni conclusive che la Procura Regionale della Corte dei Conti potrà esprimere in merito ai rilievi formulati dai servizi ispettivi del MEF sulla costituzione dei fondi risorse decentrate del personale per gli anni 2011-2015, dando atto della non erogabilità della suddetta quota qualora fosse riconosciuta come non compatibile con le norme contrattuali vigenti.

L'Ente ha già proceduto a recuperare negli anni 2016-2017 la somma di € 41.061,40 quantificata nella delibera di Giunta n. 117 del 24/10/2017 (punti 1) e 2) del deliberato) e derivante dal recupero delle risorse derivanti dai piani di razionalizzazione degli anni 2012 e 2013 ed inseriti ad incremento rispettivamente dei fondi 2013 e 2014.

Le somme complessivamente non liquidate al fine dell'eventuale recupero risultano ad oggi pari a € 192.438,60.

Poiché trattasi di programmazione è evidente che, in sede di consuntivo, fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, potranno verificarsi modesti scostamenti rispetto ai valori preventivati con riferimento a ciascuna voce di utilizzo dipendenti da varie cause come, ad esempio, particolari dinamiche retributive in conseguenza di assenze, servizio part time, turn over del personale ecc.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 290.871,79 relative a:

Descrizione	Importi in €
Indennità di comparto	33.808,32
Progressioni orizzontali storiche	252.487,04
Indennità ex VIII [^] q.f.	216,03
Incremento risorse destinate alle PO (CCI del 28.05.2019)	1.073,37
Importo da destinare a nuove P.E.O. (CCI del 28.05.2019)	3.287,03
Totale	290.871,79

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o degli accordi decentrati pregressi.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 377.990,49, così suddivise:

Descrizione	Importi in €
Incremento risorse PEO	20.458,71
Incremento risorse destinate alle PO	-
Indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies CCNL 21.5.2018)	88.300,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.5.2018)	7.300,00
Indennità di reperibilità	6.200,00
Premi collegati alla performance	
performance organizzativa	6.000,00
performance individuale	249.731,78
Totale	377.990,49

In sede di contrattazione decentrata è stato previsto un incremento delle risorse destinate a nuove PEO destinando alle stesse tutte le risorse stabili disponibili.

Le corresponsione delle indennità legate a particolari responsabilità e condizioni di lavoro resta disciplinata dai contratti previgenti fino all'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 70-bis e 70-quinquies CCNL 2016-2018 con la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo.

Le risorse disponibili per la corresponsione dei premi correlati alla performance (€ 255.731,78) saranno destinate per € 249.731,78 alla performance individuale e per € 6.000,00 alla performance organizzativa.

La contrattazione rispetta i limiti previsti dal CCNL 21.5.2018 che all'art. 68 comma 3 prevede che "La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse":

- Risorse art. 67, comma 3, con esclusione lett. c), f) e g) = € 357.531,78.
- Destinazioni art. 68 comma 2 lett. a), b), c), d), e), f) = 357.531,78
- Risorse destinate alla Performance Individuale = € 249.731,78 (69,84%).

Le destinazioni sopra indicate vanno considerate al lordo degli accantonamenti esposti nei moduli precedenti. In particolare le seguenti destinazioni variabili sconteranno proporzionalmente l'accantonamento – inteso come somma non liquidata - di € 100.000,00

Descrizione	Importi in € contrattati	Somme non liquidabili
Indennità per specifiche responsabilità	88.300,00	25.644,00
Premi correlati alla performance individuale	249.731,78	72.612,00
Premi correlati alla performance organizzativa	6.000,00	1.744,00
Totale	344.031,78	100.000,00

A fronte dell'importo di € 100.000,00 non erogabile, nelle more delle valutazioni conclusive che potrà esprimere la magistratura contabile in merito ai rilievi formulati dai servizi ispettivi del MEF sulla costituzione dei fondi risorse decentrate del personale per gli anni 2011 – 2015, ciascun dipendente in servizio sarà creditore pro-quota delle quote accantonate la cui esatta quantificazione avverrà al termine del processo di valutazione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importi in €
Somme non regolate dal contratto	290.871,79
Somme regolate dal contratto	377.990,49
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	668.862,28

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si rinvia a quanto riportato nella sezione V del Mod. I della presente relazione tecnico-finanziaria.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 311.330,50, gli utilizzi contrattati aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 311.330,50.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Descrizione	Importi in €
Indennità di comparto	33.808,32
Progressioni orizzontali storiche	252.487,04
Indennità ex VIII q.f.	216,03
Incremento risorse destinate alle PO (CCI del 28.05.2019)	1.073,37
Incremento risorse destinate alle PEO (CCI del 28.05.2019)	3.287,03
Incremento risorse destinate alle PO	-

Incremento risorse destinate alle PEO	20.458,71
Totale	311.330,50

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in maniera differenziata secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale, con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La Camera di commercio ha adottato i criteri generali stabiliti nell'art. 16 del CCNL 21.05.2018.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione		2018 Importi in €	2019 Importi in €
Totale risorse stabili	A	300.151,63	311.330,50
Totale risorse stabili extra tetto	A1	10.788,40	17.918,68
Totale risorse stabili nel tetto	A2	289.363,23	293.411,82
Totale risorse variabili	B	372.727,65	415.776,89
Totale risorse variabili extra tetto	B1	7.931,65	1.452,92
Totale risorse variabili nel tetto	B2	364.796,00	414.323,97
Totale fondo	C = A + B	672.879,28	727.107,39
Totale fondo extra tetto	C1 = A1 + B1	18.720,05	19.371,60
Totale fondo nel tetto	C2 = A2 + B2	654.159,23	707.735,79
Decurtazione Art. 67 c. 7 CCNL 16-18 per tetto di spesa 2016		-4.668,55	- 58.245,11
TOTALE FONDO sottoposto a certificazione		668.210,73	668.862,28

Il fondo 2016 al netto delle risorse extra tetto è pari ad € 719.008,21. La quantificazione del fondo risorse decentrate 2019 e quelle destinate agli incarichi di P.O. non supera il limite 2016.

Descrizione		2018 Importi in €	2019 Importi in €
TOTALE FONDO sottoposto a certificazione	+	668.210,73	668.862,28
Risorse destinate P.O. 2017	+	69.517,53	69.517,53
Totale fondo extra tetto	-	18.720,05	19.371,60
		719.008,21	719.008,21

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione



Il fondo determinato per l'anno 2019 è pari a € 668.862,28, di cui € 667.409,36 quale quota di competenza dell'anno ed € 1.452,92 quali residui lavoro straordinario dell'anno precedente. I risparmi dello straordinario sono accantonati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 nel "Fondo Oneri per il personale".

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019, all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321016 "Risorse decentrate" è stato previsto uno stanziamento di € 667.482,47 sufficiente al finanziamento del fondo risorse decentrate.

Al conto 321002 "Fondo retribuzione e risultato PO" è stato previsto uno stanziamento di € 69.517,53, pari alle risorse destinate nell'anno 2017, il cui incremento implica una corrispondente riduzione del conto 321016 al fine di rispettare i vincoli di spesa pubblica.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per il fondo anno 2018 sottoposto a certificazione è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 come evidenziato nelle sezioni precedenti.

Non vengono proposte alla certificazione in questa sede economie contrattuali del fondo dell'esercizio precedente da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo 2019 nel rispetto della vigente normativa.

Il risparmio del fondo straordinario per l'anno 2018 è stato accertato in sede di consuntivo in € 1.452,92.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come già riportato nella sezione I del presente Modulo IV, il fondo 2019 trova completa copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione e nei conti sopra richiamati.

Tali risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze al personale" e nel conto 327022 "Irap dipendenti" del mastro "Oneri diversi di gestione".

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Mario Pera